



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"

Piazza Don Giustino Russolillo

84045 ALTAVILLA SILENTINA (SA) Tel./Fax. 0828 - 982029

e-mail saic83300p@istruzione.it saic83300p@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 91027300655 Codice meccanografico

SAIC83300P

AI COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. al *Consiglio d'Istituto*
al *DSGA*
al *personale ATA*
ai *Genitori e agli Alunni*
all'albo on-line
Agli **ATTI SEDE**

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 - art.1, comma 14, Legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L.vo 297 del 1994, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione";

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 1997;

VISTO l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999, come novellato dal comma 14 della Legge n. 107/2015;

VISTO il DPR n. 89 del 2009 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";

VISTO il DPR n. 80 del 2013;

VISTA l'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;

VISTA la C.M. n. 1143 del 17 maggio 2018;

VISTA la legge n. 107 del 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione ee delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i successivi decreti legislativi attuativi n. 60, 62, 66 del 7 aprile 2017;

ESAMINATI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2016/19, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM);

PREMESSO CHE

- l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dalla Legge n. 107 del 2015, comma 14 punto 4, affidando al Dirigente Scolastico la definizione degli "indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione";
- la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è di competenza del Collegio dei Docenti e la sua approvazione del Consiglio d'Istituto;
- le Istituzioni Scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e che detto Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, (Legge n. 107/2015, comma 12);
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanate con D.M. n. 254 del 16 novembre 2012;
- dei risultati del processo di autovalutazione d'Istituto riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento inseriti nel PdM;
- della presenza e della partecipazione alle attività della scuola dell'Ente Locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

EMANA

I. C. "Giovanni XXIII" - Piazza Don Giustino Russolillo - 84045 Altavilla Silentina (Sa) Segr. Tel./Fax: 0828/982029

il seguente ATTO D'INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all'esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica: l'organizzazione, il curriculum, l'impostazione metodologico-didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo d'inclusione degli alunni, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, la formazione.

È attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

Il PTOF 2019-2020 sarà, quindi, orientato ad innalzare i livelli di istruzione e formazione degli allievi e a sostenere l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015.

Si terrà conto, in particolare, delle *Priorità* e dei *Traguardi*, delle *Aree* e degli *Obiettivi di processo* indicati nel RAV, che per facilità di lettura si riportano di seguito:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati scolastici</i>	Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.	Diminuire la variabilità di risultati interna alla scuola (tra classi e sedi) e la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento
	Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.	Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.
<i>Risultati nelle prove standardizzate</i>	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.	Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse.
	Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.	Diminuire la varianza interna alle classi del 10%. Diminuire la varianza fra le classi del 10%.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Elaborare strumenti di monitoraggio iniziale, in itinere e finale per classi parallele per l'Italiano e la Matematica. Effettuare una valutazione che delinea con maggiore autenticità le competenze degli alunni, attraverso la costruzione di compiti di realtà. Prevedere nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al recupero e/o al potenziamento.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e al potenziamento delle competenze valutative.
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.

Affinché il documento diventi uno strumento di lavoro orientato alla valorizzazione delle risorse presenti, al successo formativo degli alunni, alla creazione di legami con il territorio sono necessari:

- il coinvolgimento e collaborazione di tutti coloro che operano nella scuola;
- il benessere organizzativo;
- il clima relazionale positivo;
- la condivisione delle mete;
- la partecipazione attiva e costante dell'intera comunità scolastica a tutte le attività previste nel Piano;
- la trasparenza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti;

- la progettazione educativo-didattica finalizzata al miglioramento costante dei livelli di apprendimento degli alunni;
- l'interazione e collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio;
- la comunicazione efficace all'interno e all'esterno della scuola.

Altro obiettivo fondamentale per il successo organizzativo e progettuale è il perseguimento dell'unitarietà del servizio offerto, e quindi la capacità di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento. Ciò richiede un lavoro di condivisione e partecipazione nell'elaborazione del curricolo d'Istituto, un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi e dei dipartimenti, una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento continui.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che decorrerà dall'anno 2019-2020, seguendo le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF dovrà includere le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, ma anche della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Diventa imprescindibile:

1. migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'Istituto, curricolo per classi parallele, curricolo del singolo alunno);
2. strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012) nonché ai Profili di Competenza;
3. progettare attività relative all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza quali iniziative trasversali considerate parte integrante del curricolo verticale d'Istituto;
4. potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese a cominciare dalla scuola dell'infanzia;
5. ampliare l'Offerta Formativa attraverso la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari che tengano conto delle esigenze degli allievi, emergenti dalle verifiche in itinere e finali e dagli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate;
6. offrire la pratica di attività sportive tramite i Centri Sportivi Scolastici della primaria e della secondaria di I grado;
7. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
8. prevedere processi di monitoraggio e intervento rivolti agli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce degli alunni con BES;
9. promuovere costantemente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. 66/2017;
10. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o adeguamento dei percorsi didattici ed educativi messi in atto in coerenza con le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi;
11. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
12. potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
13. migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto ai percorsi programmati, alle modalità di gestione e valutazione, ai risultati conseguiti;
14. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
15. migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;
16. prevedere un Piano di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, coerente con i bisogni espressi;

17. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
18. accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti;
19. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
20. sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto, sulla base dei protocolli e delle scadenze stabilite dall'INVALSI.

l'Offerta Formativa sarà monitorata annualmente ed, eventualmente, rivista entro il 30 ottobre di ogni anno sulla base delle esigenze sopravvenute e dei risultati conseguiti.

Il Piano dovrà includere:

- l'analisi del contesto (caratteristiche, risorse, esigenze);
- l'Offerta Formativa: curriculum verticale; personalizzazione sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; attività progettuali curricolari, extracurricolari compresi i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche; partecipazione ad attività e progetti proposti da Enti ed Istituzioni esterni;
- eventuale modifica del curriculum delle discipline nel limite del 20%;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7, lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-j-l-m-n-p-q-r-s;
- le iniziative di formazione per gli alunni, legge 107/2015 comma 16, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso, comma 10 della stessa legge;
- le iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, Legge n. 107/2015 comma 29;
- le strategie relative all'inclusione degli alunni stranieri;
- le azioni volte a potenziare l'accoglienza e l'inclusione di alunni con particolari "fragilità" (disabilità, BES);
- le azioni specifiche per alunni adottati, secondo quanto previsto dalle *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"* del 18 dicembre 2014;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58 della Legge n. 107/2015);
- la valutazione degli apprendimenti, intesa come momento di conoscenza per migliorare gli aspetti organizzativi e progettuali della scuola e gli interventi educativi e didattici;
- la descrizione dei rapporti con il territorio e con le altre scuole finalizzati alla cooperazione e alla condivisione delle risorse;
- la partecipazione alle iniziative del Programma Operativo Nazionale per la programmazione 2014-2020.
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
- le scelte di gestione e di organizzazione orientate all'ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti delle figure intermedie (organigramma);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente e ATA, legge 107/2015 comma 12;
- la definizione delle risorse occorrenti per la realizzazione del Piano;
- i Regolamenti.

Il Piano dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico;
- le priorità e gli obiettivi di processo del RAV;
- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera a);
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera b);
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di Miglioramento riferito al RAV;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati.

L'Atto di Indirizzo fa riferimento ai commi dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 che richiamano e disciplinano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che indicano le priorità ineludibili. Esso dovrà essere predisposto entro il 31 ottobre 2018.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente documento e della legge di riferimento (L. n. 107/2015) in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maria Verrelli

